

Iglesias, 15 maggio 2020

## COMUNICATO STAMPA

### **Proroga concessione spazio pubblico per servizi di ristorazione**

Al fine di snellire le incombenze burocratiche per le attività commerciali, favorire e incentivare la somministrazione all'aperto di cibi e bevande, e facilitare l'adozione delle misure di prevenzione e contenimento dell'infezione COVID-19, il Comune di Iglesias ha stabilito che le richieste per l'occupazione del suolo pubblico con tavolini, sedie ed ombreggi, presentate dai titolari di bar e ristoranti, ed approvate per l'anno 2019, siano prorogate d'ufficio per l'anno in corso.

Il numero dei componenti dei dehors (tavolini e sedie), che potranno essere posizionati nello spazio concesso, dovranno rispettare gli standard stabiliti in base alle indicazioni della Regione Autonoma della Sardegna ed alle linee guida predisposte dall'INAIL in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità.

La proroga è riferita esclusivamente alle superfici occupate nell'anno 2019 e non al numero di tavolini e sedie che dovranno essere collocati nel rispetto delle normative sul distanziamento che il Governo e la Regione Sardegna adotteranno in questi giorni.

Il provvedimento sarà efficace nel momento in cui verranno comunicate dal Governo le indicazioni relative ai protocolli di apertura, alle misure di prevenzione ed alle prescrizioni di sicurezza

Per tutte le nuove richieste o nel caso di ampliamento di concessioni prorogate da tale provvedimento, dovrà essere seguito il normale iter (presentazione progetto e domanda di occupazione) finalizzato all'accoglimento o meno della concessione del suolo pubblico.

“Un provvedimento che si aggiunge alle esenzioni tributarie relative alla TARI e alla TOSAP, e vuol rappresentare una misura concreta rivolta allo snellimento delle incombenze burocratiche per i titolari delle attività di ristorazione, tra i più colpiti dall'emergenza sanitaria in corso, permettendo inoltre di autorizzare più velocemente le nuove richieste”, ha messo in evidenza il Sindaco Mauro Usai.

“Auspico che possano essere accolti il protocollo e le linee guida presentate dalla Regione Emilia Romagna del Presidente Stefano Bonaccini, improntate ad una ripresa delle attività di ristorazione che riveda, riduca e renda più razionale l'utilizzo degli spazi interni ed esterni dei locali, valorizzando il contributo dei titolari delle attività ed il senso di responsabilità degli stessi avventori”.